

Sped. in A.P. 70%  
POSTE ITALIANE REGGIO EMILIA  
TASSA RISCOSSA - TAXE RECUE  
Anno VII - n° 2 Dicembre 2006

# CASA DINTORNI

INFORMAZIONI DALLA  
COOPERATIVA EDILIZIA  
D'ABITAZIONE

la betulla

Con  
**Galatea**  
abitare alle  
**Acque Chiare**





# “COHOUSING”

## NUOVE ESPERIENZE ABITATIVE RICALCANO LA VECCHIA FORMULA COOPERATIVA

Si stanno affacciando anche dalle nostre parti forme d'esperienza abitativa per certi versi inedite, che accanto ai tratti di originalità sembrano attingere a presupposti culturali che conosciamo, e che possiamo ricondurre all'alveo storico della cooperazione nel quale si situa La Betulla. Si tratta del cohousing, che sta per residenza condivisa, vale a dire una piccola comunità d'abitanti che si avvale di servizi comuni, con modalità d'organizzazione sociale sperimentati in Scandinavia negli anni 60, trasferiti poi nelle isole britanniche e in Olanda ed infine esportati nell'America del Nord, in Australia e in Giappone.

In Italia si ha notizia d'un insediamento *in fieri* a Calabrone in provincia di Pisa (100 mq di superficie condivisa) e nell'Urban Village di Bovisa a Milano (700 mq di spazi comuni), il quartiere in forte trasformazione con un passato marcatamente industriale, che oggi ospita il Politecnico, il Museo del Presente, la nuova sede dell'Accademia di Brera e l'Istituto Mario Negri. E' piuttosto ovvio, infatti, che proprio un luogo contagiato dalla scienza, dalla creatività e dalla cultura sia pronto a recepire e interpretare nuove esigenze relazionali in campo abitativo. Più curioso, invece, che per contaminare la modernità e fascinare giovani esploratori sociali nelle aree evolute del nostro Paese, la cooperazione vecchia maniera abbia dovuto risciacquare i propri panni alla foce dell'Hudson o sulle rive del Potomac. Sembra proprio che nel

villaggio globale sia ancora l'America ad esportare modelli di comportamento.

Le comunità attratte dalla coresidenza intendono coniugare la dimensione domestica strettamente personale, che tutela la sfera privata e lo stile di vita, con risorse e spazi mutualisticamente condivisi, quali il nido d'infanzia, la lavanderia, la palestra, il biliardo, la foresteria, l'orto, il giardino, l'auto di servizio, il laboratorio per il bricolage, la piscina, il solarium e altro.

Il cohousing dà luogo a una comunità di vicinato dove si riscoprono dimensioni di socialità proprie del villaggio fortemente integrato, nel cui ambito gli abitanti hanno il piacere di frequentarsi, di intrattenersi, di scambiarsi favori, di soccorrersi reciprocamente.

A differenza delle moderne cooperative di abitazione a larga base associativa in cui i singoli membri, per effetto delle dimensioni acquisite dall'impresa e del costume urbano che isola gli individui e i nuclei familiari, non si conoscono personalmente e finiscono necessariamente per assemblarsi e condividere il medesimo programma edilizio con modalità casuali, nella cohousing community i soci si cercano, si accettano e si organizzano a priori, per concorrere in armonia alla progettazione della propria

Frog Song - Cotati (California, USA)



mensione abitativa partecipando attivamente alla definizione degli aspetti progettuali che riguardano l'edificio, il contorno, i servizi e gli spazi comuni.

Si tratta, sostanzialmente, di un vicinato elettivo, che persegue un modello di condivisione. E per impedire che le comunità assumano forme chiuse e discriminanti, si rifiuta a priori il collante ideologico e religioso quale presupposto della comunità stessa e si consente il turn-over senza vincoli selettivi.

Certe dotazioni e certi servizi, che per la singola famiglia risulterebbero proibitivi, attraverso il cohousing diventano sopportabili, in quanto si eliminano gli investimenti ripetitivi. Questo è quanto. Diciamo allora, con assoluta tranquillità, che se un gruppo di persone sufficientemente integrato da relazioni amichevoli volesse cimentarsi in un'impresa di coresidenza, La Betulla offrirebbe volentieri il proprio bagaglio tecnico e il supporto organizzativo adeguato.

(m.r.)

### CASA DINTORNI

Corrispondenze ai soci della cooperativa edilizia d'abitazione La Betulla di Reggio Emilia  
Responsabile

**Mauro Romoli**

Proprietario

La Betulla società cooperativa  
Via M. K. Gandhi, 16 - 42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522 290711 - Fax. 0522 290712  
e-mail: info@labetulla.it

Impaginazione elettronica e impianti

**Comma srl**

Via Degani, 1 - Reggio Emilia  
Tel. 0522 518331 - Fax 0522 518330  
e-mail: info@compografsrl.191.it

Stampa

**Nuova Futurgraf**  
Reggio Emilia

Autorizzazione tribunale n° 967 del 1/6/98

Quayside Village-Vancouver (Canada)



# RIFIUTI: non rifiutiamo il problema

**ACCANTO ALLA QUESTIONE POLITICA, C'E' UNA DIMENSIONE DI RESPONSABILITA' INDIVIDUALE.**

**A**nche in Emilia-Romagna il destino dei rifiuti costituisce problema, pur non assumendo i caratteri di drammaticità che denuncia in Campania, dove gli aspetti tecnici e politici del tema si incrociano con la creatività imprenditoriale della criminalità organizzata.

Nel suo piccolo, anche la provincia di Reggio accusa le proprie emergenze, come la fiera opposizione che incontra la costruzione di un congruo termovalorizzatore o la sperimentazione di modalità selettive che comportino qualche disagio per il cittadino, abituato a disfarsi dell'immondo fardello confidando sulla complicità omertosa del cassonetto. Perché quando il coperchio si richiude, la pratica sembrerebbe archiviata. E invece è da lì che cominciano i problemi.

Affrontiamo il nodo, allora, facendo qualche passo indietro, chiedendoci se sia proprio ineluttabile che i rifiuti aumentino esponenzialmente la propria massa lorda anche in congiuntura fiacca, cioè in circostanze di sviluppo rallentato

La cosa, apparentemente contraddittoria, si verifica perché il costume diffuso predilige le merci a ciclo breve. Tutto ciò che viene prodotto e quotidianamente consumato genera una pleora di rifiuti. Si tratta delle eccedenze deperite e degli imballi, perché tutto viene solitamente e diabolicamente avviluppato da carta, cartone, plastiche, alluminio e banda stagnata. sofia consumistica dell'usa e getta, sulla quale riposa il nostro stile di vita, che ci induce al com-

portamento disinvolto.

Occorrerebbe, invece, dilatare la durata delle merci, orientando la produzione verso manufatti più resistenti, che una volta logorati dall'uso possano essere ripristinati. La cultura della riparazione ha alimentato per secoli preziose professionalità artigianali, che mitigavano la dispersione delle risorse.

Oggi invece imperversano gli operatori della sostituzione, di basso profilo professionale, che mascherano la propria insipienza con l'argomentazione che è meno costoso cambiare l'oggetto piuttosto che ripararlo. Se ancora ci sono margini di scelta, cerchiamo di privilegiare, allora, le merci la cui produzione dia luogo al minor impatto ambientale, che siano in qualche misura riparabili e riutilizzabili e che alla fine del loro corso siano riciclabili, limitando così il ricorso a nuove risorse e abbattendo il costo dello smaltimento.

In attesa dell'avvento di nuove sensibilità am-

bientali, qualcosa però possiamo pur fare. Come la virtuosa pratica del conferimento selezionato funzionale alla raccolta differenziata. Utilizziamo allora, in modo corretto, i contenitori che le aziende concessionarie predispongono, per favorire il riciclo e lo smaltimento. Distinguiamo perciò, fra i rifiuti cosiddetti secchi, la parte riciclabile, vale a dire la carta, la plastica, il vetro e il metallo, e la parte non suscettibile di recupero, che finisce nel cassonetto riservato alla raccolta indifferenziata. Accantoniamo poi la frazione umida (scarti alimentari, fondi di caffè, bucce, gusci, frutta e verdura deperita, ecc), ammesso che ci sia un contenitore alla nostra portata, perché venga avviata, insieme alle potature, alle foglie e ad altri rifiuti agricoli, al compostaggio.

Il compost è una sorta di terriccio simile all'humus, con elevato indice di fertilità, che viene usato in giardinaggio e che riduce l'impiego di fertilizzanti chimici. Così trattato, l'umido evita di dar luogo a cattivi odori e alla diffusione di microrganismi che possono rivelarsi agenti patogeni.

Impariamo, dunque, a comportarci decentemente, assumendoci una parte del problema e incorniciamo quello spicciolo di saggezza cinese che dice: pulisci la soglia di casa tua e tutta la città sarà pulita.



**C'È UN POSTO, A REGGIO,  
DOVE L'ERBA È PIÙ  
VERDE. LÌ SORGERÀ**

# Galatea

**N**el quadrante sud-est della città di Reggio, più propriamente nella zona delle Acque Chiare (così chiamata per la presenza di fonti naturali) la Betulla propone un complesso edilizio che prospetta su via Daniele da Torricella, su via Cugini e su via Besenzi. L'area ha spiccate vocazioni residenziali, accentuate dalla sua relazione col parco pubblico attrezzato di imminente realizzazione, che protegge l'insediamento dall'inquinamento acustico ed atmosferico.

Il progetto contempla un intervento di quattro palazzine con morfologia "a corte" e le scelte tipologiche compiute assicurano la qualità dell'abitare propria del contesto, caratterizzato da un tessuto edilizio che convive e scambia con la campagna.

La prima fase di attuazione comporta la realizzazione di due palazzine e di due blocchi di autorimesse per complessivi 15 alloggi. Le architetture e le tecniche di costruzione, informate da criteri bioecologici,

hanno raccolto la sfida contemporanea della "sostenibilità", che vuole assicurare benessere abitativo, tutelare l'ambiente e risparmiare energia. Sono stati progettati, dunque, "involucri" a basso consumo attraverso l'ottimizzazione del soleggiamento e la selezione critica dei materiali, per limitare l'esigenza di attingere risorse da fonti non rinnovabili e limitare, conseguentemente, le emissioni di CO2 in atmosfera, come prescrive il trattato di Kyoto.

Una dotazione di pannelli solari fotovoltaici provvede a generare energia per le illuminazioni esterne condominiali, mentre gli appartamenti sono serviti dalla rete del teleriscaldamento.

Attenzioni puntuali sono state riservate alle necessità di ridurre i campi magnetici, i rischi di inquinamento in door e i problemi di smaltimento a fine ciclo. Si sono, poi, ottimizzate le distanze fra le aree di sosta, i percorsi di servizio e le vie di transito.



veduta aerea sud-est

La ninfa Galatea dalla pelle di luna respinge le profferte di Polifemo per amore di Ati. Per sottrarre l'amato all'ira del Ciclope, lo trasforma in una fresca sorgente di Acque Chiare.

Raffaello Sanzio: Il Trionfo di Galatea - Roma, Villa della Farnesina



prospetto sud-ovest



scorcio prospettico dai giardini interni



veduta aerea nord-ovest



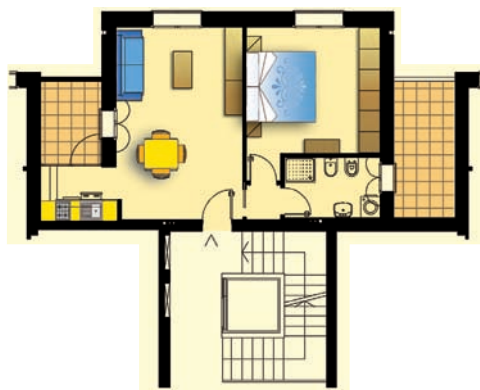
**Alloggio Tipo 1**  
Alloggio n° 2 e n° 9  
PIANO TERRA  
Sup. commerciale mq. 103,22  
Verde privato alloggio n° 2 mq. 350  
Verde privato alloggio n° 9 mq. 300



**LA BETULLA.  
VALORI IN CORSO.**

**Alloggio Tipo 2**  
Alloggio n° 4 e n° 11  
PRIMO PIANO  
Alloggio n° 14  
PIANO SECONDO

Sup. commerciale mq. 88,00



**Alloggio Tipo 3**  
Alloggio n° 3 e n° 10  
PRIMO PIANO

Sup. commerciale mq. 63,35



**Alloggio Tipo 4**  
Alloggio n° 7  
PIANO SECONDO

Sup. commerciale mq. 117,31



## Cos'è il fotovoltaico

I problemi d'impatto ambientale dovuti all'abuso di fonti d'energia di origine fossile, il cui approvvigionamento, peraltro, diventa sempre più problematico, ci sollecita a muovere verso il sole, fonte inesauribile, gratuita e pulita. La tecnologia fotovoltaica ci consente di trasformare l'energia solare incidente sulla superficie terrestre in energia elettrica. Il processo si avvale delle proprietà di alcuni materiali, detti semiconduttori, il più noto dei quali è il silicio cristallino. L'impianto fotovoltaico, che non produce emissioni inquinanti e che ha costi di manutenzione ridottissimi, consta di un

generatore composto da diversi moduli (a loro volta formati da più cellule) che dà luogo ad energia elettrica in corrente continua. Interviene poi il sistema di condizionamento e controllo della potenza (inverter), che la trasforma in corrente alternata, adatta alle esigenze delle apparecchiature proprie delle utenze connesse alla rete.

Tale tecnologia si distingue (anche se convive armoniosamente) dal solare termico, che utilizza il calore fornito dalla radiazione solare e produce acqua calda per gli usi sanitari e per il riscaldamento d'ambiente.





# LA VELA

## VICINE AL CENTRO DI SALVATERRA, QUATTRO PALAZZINE FRA I CAMPI DI CALCIO E DI GRANO

**L'**intero complesso costituisce il completamento a sud della frazione di Salvaterra e chiude su questo lato l'ampia zona sportiva, con la quale instaura una efficace rete di collegamenti pedonali. Tutti i principali servizi della frazione, quali la scuola elementare, il supermercato, la banca, sono raggiungibili tramite piste ciclabili o marciapiedi inseriti nel verde.

Al fine di ottenere una buona tranquillità complessiva si realizza per l'intervento una certa separazione dei traffici dedicando il perimetro esterno al traffico veicolare e ai parcheggi, e mantenendo all'interno ampie zone di verde condominiale collegate senza interferenze alla zona sportiva. L'intervento si compone di quattro nuove palazzine, del tutto simili a quelle già realizzate nell'area contigua.

Ogni palazzina è composta da nove alloggi su tre piani. Tre alloggi dispongono di una sola camera da letto oltre ad un ampio soggiorno e il bagno, mentre gli altri sei hanno due camere da letto, un bagno, un comodo ripostiglio e una loggia coperta sul fronte, dove è possibile affacciarsi sull'ampia zona verde condominiale. Si è cercato di realizzare un orientamento ottimale degli ambienti posizionando per quanto possibile le camere da letto ad est e i soggiorni ad ovest. Le finiture saranno di ottimo livello complessivo, con una estrema attenzione alla qualità acustica e a quella del contenimento energetico; inoltre verrà riposta una particolare cura nella realizzazione degli spazi condominiali, come le aree cortilive, il giardino, i vani scala e tutte le parti comuni.

Arch. Marco Gelsomino

### RISPARMIO ENERGETICO

## I PECCATI QUOTIDIANI

Per risparmiare energia non dobbiamo confidare soltanto sull'inerzia termica degli involucri che racchiudono il nostro spazio domestico. Occorrono anche comportamenti virtuosi che sostituiscano certi malvezzi.

I più diffusi peccati quotidiani dai quali dobbiamo emendarci, che causano inutili dispersioni di energia, sono:

- tenere in stand-by gli apparecchi elettrici;
- bollire eccessivamente i liquidi (occhio alla durata e alla dimensione della fiamma);
- tenere il caricabatterie del telefonino perennemente inserito;
- non spegnere la luce quando si esce da una stanza;
- tenere il motore dell'automobile acceso col traffico fermo;
- tenere il riscaldamento acceso anche quando non c'è nessuno in casa.





A MONTERICCO DI ALBINEA - REGGIO EMILIA

# Borgo la Pergola

UN PARADISO DI NATURA A DUE PASSI DALLA CITTÀ

## GAMMA

A REGGIO EMILIA IN ZONA BUCO DEL SIGNORE,  
ALLE SPALLE DEL RISTORANTE AMARCORD.  
EDIFICI IN LINEA, APERTI SUL PARCO.  
COMODI, RAZIONALI, DA ABITARE.

## Il Mulinetto

A VILLA CANALI  
REGGIO EMILIA  
IL PIACERE  
DI ABITARE SULL'AIA

## GIZA

A SUD DI BAGNOLO, A NORD DI REGGIO

**A REGGIO EMILIA, IN VIA CARSO**  
(zona Santo Stefano)

# È·B·O·R·A

**CASA A RISPARMIO ENERGETICO CERTIFICATO**

la betulla

IN AGENDA



la betulla

PER CHI AMA L'ARIA LEGGERA E I DOLCI PROFILI COLLINARI  
COOPERATIVA EDILIZIA D'ABITAZIONE HA IMMAGINATO

# CASE & ARIA

A BORZANO D'ALBINEA SULL'AREA GIÀ OCCUPATA DAL VECCHIO CASELLO

*La collina è vicina. Abitare, per credere.*



la betulla

LA BETULLA CARD

Farini libreria **SCONTO 10% AI SOCI**



La FARINI LIBRERIA, che ha recentemente riportato il libro in via Farini, nel cuore del centro storico di Reggio, in virtù della convenzione sottoscritta con la cooperativa praticherà a tutti i

soci in possesso della BETULLA CARD uno sconto del 10% sul prezzo di copertina di tutti i libri in vendita. I soci che avessero smarrito la Betulla Card possono chiederne copia alla Cooperativa.

**.cosmonatura.**

Via Roma 27b - REGGIO EMILIA - 0522 434217



L'Erboristeria Fiduciaria Aboca  
dove trovi professionalità e qualità

**Aboca**<sup>®</sup>  
Erbe e salute

**SCONTO 5% sui prodotti: L'Erbolario - Solgar - Dr. Giorgini**  
**SCONTO 10% sui prodotti di tutte le altre Aziende**

